



# *Provincia dell'Aquila*

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 88 DEL 29/12/2017**

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di dicembre, presso la sede dell'Aquila designata, il Presidente della Provincia Avv. ANGELO CARUSO, con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. PAOLO COLLACCIANI, ha assunto il seguente decreto:

OGGETTO
APPROVAZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2017.



# Provincia dell'Aquila

Proposta di Decreto del Presidente Nr. 55787

SETTORE COMPETENTE	: AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE
PROPONENTE	: IL PRESIDENTE
- firma apposta sulla relazione istruttoria	

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO:

- che l'art. 31 del C.C.N.L. per i dipendenti delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.01.2004, disciplina i modi ed i termini di costituzione delle risorse decentrate, che devono determinarsi annualmente;
- che, sulla base della disciplina contrattuale, le voci che alimentano il fondo sono ripartite, in parte, in "risorse stabili", in quanto assumono carattere certo e definitivo, e quindi confermate per gli anni successivi ( art. 31 comma 2 ), ed, in parte, in " risorse variabili ", aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità ( art. 31 comma 3 );

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2017 (ai sensi dell'art.15 del CCNL stipulato il 01.04.1999) e ss.mm.ii.;

TENUTO PRESENTE che nell'anno corrente, per effetto delle disposizioni contenute nella L.56/14, nella L.190/2014, nel D.M. del 14.09.2015, nonché della Legge regionale della Regione Abruzzo n. 32 del 20.10.2015, è stato portato a compimento il processo di riordino delle funzioni della Provincia;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs.75/2017 che recita testualmente: "...omissis.. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.



# Provincia dell'Aquila

*A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato...omissis....";*

RISCONTRATO, dal tenore della norma sopra richiamata, che le principali novità introdotte, ai fini della costituzione del fondo 2017, sono le seguenti: a) l'abolizione dell'obbligo di riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, b) il totale del fondo complessivo dell'anno 2017 non può eccedere il limite massimo del fondo anno 2016;

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 224 del 20.11.2017 si è proceduto alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività - anno 2017, per un importo complessivo di € 1.174.710,00, quali risorse stabili, e di € 310.000,00, per risorse variabili;

TENUTO PRESENTE che con la stessa determina, attesa la complessità della materia, si demandava ad apposita direttiva del Presidente l'individuazione dei termini e delle modalità di quantificazione di ulteriori risorse variabili, ivi compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, da poter utilizzare ad incremento della quota della produttività, e comunque sempre nel rispetto del limite massimo del fondo anno 2016;

VISTO l'art. 23 comma 3 del Dlgs.75/2017 che stabiliscono che *"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile"*;

RICHIAMATO il precedente decreto presidenziale n. 76 del 05.12.2017 con cui, in coerenza con quanto stabilito nel piano di riassetto organizzativo dell'Ente, ed alla luce delle nuove disposizioni di cui all'art. 23 comma 3 del Dlgs.75/2017 che affermano testualmente *"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del*



# Provincia dell'Aquila

*Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile", sono state impartite alla delegazione di parte pubblica direttive, in un'ottica di implementazione delle risorse da destinare alla produttività, e segnatamente;*

- *In considerazione della progressiva riduzione negli anni delle risorse in parte stabile presenti sul fondo del salario accessorio del personale dipendente, incremento delle risorse variabili, segnatamente quelle di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999, nella misura non superiore allo 0,30% del monte salari del personale dipendente anno 1997, al fine di implementare le somme destinate al pagamento della produttività;*
- *Prevedere, per quanto concerne il pagamento degli incentivi per le funzioni tecniche ex art.113 del Dlgs. 50/2016, lo stanziamento di risorse, che, unitamente a quelle specificate nel punto precedente, non determinino il superamento del tetto massimo del fondo dell'anno 2016;*

VISTO il decreto del presidente n. 74 del 23.11.2017 con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2017 ed il piano delle performance 2017;

CONSIDERATO che nell'ambito del piano delle performance dell'Ente, alla cui definizione hanno concorso il Segretario Generale ed i singoli Dirigenti, sono stati fissati, oltre agli obiettivi specifici di ciascun Settore, anche alcuni obiettivi strategici dell'Ente, con i quali proseguire quel processo di cambiamento e di adeguamento organizzativo funzionale all'erogazione di servizi di qualità al cittadino;

TENUTO CONTO che, in ragione del loro rilevanza strategica e trasversale, ed in quanto coinvolgono l'intera macchina organizzativa, detti obiettivi sono obiettivi di miglioramento della produttività collettiva di tutto il personale, e quindi valorizzabili in termini di integrazione del fondo ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999;

DATO ATTO che la delegazione di parte pubblica, tenuto conto degli incrementi di cui all'art.15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999, unitamente alle economie di gestione del fondo anno precedente, accertate con determinazione dirigenziale dello Scrivente Settore n. 215 del 14.11.2017, ha convocato



# *Provincia dell'Aquila*

le OO.SS. e la R.S.U., per la giornata del 05.12.2017, al fine di discutere della costituzione quindi della ripartizione del fondo 2017;

**PRESO ATTO** che in detta seduta, è emerso quanto segue:

- la delegazione di parte pubblica ha sottoposto all'attenzione delle OO.SS. e della R.S.U. un ipotesi di utilizzo del fondo in cui si è voluto valorizzare la produttività del personale, quantificando le relative risorse in € 296.000,00, a fronte dei circa € 248.000,00 allocati, per le stesse finalità, sul fondo 2016;
- le OO.SS. e la R.S.U. congiuntamente, nel prendere atto della proposta, hanno evidenziato la necessità di poter analizzare la stessa e sottoporla alla discussione del personale dipendente interessato;
- la delegazione di parte pubblica, a chiusura dell'incontro, riconvoca le parti per il giorno 15 Dicembre c.a.;

**PRESO ATTO** che, nell'ultima seduta del 15.12.2017, la R.S.U. e le OO.SS., pur riconoscendo il lodevole impegno dell'Amministrazione ad implementare per l'anno 2017 la produttività del personale, concordemente hanno contestato lo scarso coinvolgimento della delegazione di parte sindacale nella discussione e nell'analisi degli istituti e delle problematiche che governano la gestione del fondo, rifiutandosi così di sottoscrivere l'accordo decentrato per il fondo 2017;

**RITENUTO** opportuno procedere, attesa la necessità di giungere alla definizione del fondo entro la fine del corrente esercizio finanziario, alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, in via unilaterale, sulla base di quanto previsto nella proposta di utilizzo del fondo;

**VISTO** l'art.40 comma 3-ter del Dlgs.165/2001 che recita testualmente: "*Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis*";

**ATTESA** l'imminente scadenza della sessione negoziale;



# *Provincia dell'Aquila*

**CONSIDERATO** che il mancato accordo arrecherebbe pregiudizio al buon andamento delle attività istituzionali, determinando di fatto per l'Amministrazione l'impossibilità di procedere in favore del personale interessato al riconoscimento delle voci di salario accessorio, da corrispondere a consuntivo, ed in particolare delle somme a titolo di produttività;

**RITENUTO** quindi opportuno, a salvaguardia degli interessi del personale dipendente, addivenire, ai sensi della normativa sopra citata, all'adozione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo, che avrà effetto immediato;

**RILEVATO** che le modalità di ripartizione delle voci di salario accessorio che compongono il fondo risultano dal prospetto allegato;

**PRESO ATTO** della determinazione dirigenziale n. 260 del 15.12.2017, con cui, in esito alle necessarie verifiche contabili in ordine al non superamento del limite massimo del fondo anno 2016, il fondo per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività per l'anno 2017, così come costituito con la determinazione sopra citata, è stato integrato di un importo complessivo di € 80.000,00, di cui € 30.000,00 quali risorse previste ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999, ed € 50.000,00 quali risorse previste a titolo di incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art.113 del Dlgs.50/2016;

**CONSTATATO** che l'O.I.V., nella seduta del 21.12.2017, con riferimento all'incremento di cui all'art.15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999 quantificato in € 30.000,00, e quindi entro il limite massimo dello 0,33%, ha accertato che il raggiungimento degli obiettivi di carattere trasversale, in quanto aventi carattere di produttività e di qualità, risultano conformi ai requisiti contrattualmente previsti, e si è riservato di autorizzarne la liquidazione all'esito della valutazione della performance 2017;

**RILEVATO** infine che l'ammontare complessivo del fondo totale tiene conto altresì delle economie di gestione relativo al fondo dell'anno precedente, così come accertate con determinazione dirigenziale n. 215 del 14.11.2017;

**RICHIAMATO** il decreto presidenziale n. 4 del 13.01.2017 che, con riferimento alle alte



# Provincia dell'Aquila

professionalità ed alle posizioni organizzative, di cui all'ALL. 2 del medesimo decreto, ha previsto quanto segue:

*- di rinviare la valorizzazione e l'attribuzione delle alte professionalità, di cui all'art.10 del CCNL del 22.01.2004, alla successiva approvazione del fondo per l'anno 2017, fermo restando la valorizzazione e l'assegnazione già effettuata per l'alta professionalità "Sviluppo Occupazionale", ...omissis...;*

*- di stabilire che l'Organismo Individuale di Valutazione proceda alla valorizzazione delle posizioni organizzative, ...omissis..., dando atto che successivamente alla sottoscrizione del CCDI si procederà nel corso del 2017 ad una nuova valorizzazione, che tenga conto delle risorse disponibili;*

VISTA la nota prot n. 12816 de 23.05.2017 il Presidente della Provincia pro-tempore, in sede di prima applicazione delle pesatura degli incarichi delle posizioni organizzative, aveva espresso la seguente direttiva:

*- in sede di individuazione della misura dell'indennità di posizione di ciascun titolare di P.O., correlata alla valorizzazione operata dall'O.I.V., gli interessati, in prima applicazione, non possono beneficiare di un incremento ulteriore rispetto al passaggio alla fascia economica immediatamente superiore;*

*- si demanda alla delegazione di parte pubblica, al momento della sottoscrizione del nuovo CCDI anno 2017, la verifica delle condizioni per procedere ad una nuova valorizzazione delle posizioni e delle alte professionalità in essere;*

PRESO ATTO che l'O.I.V, nella seduta del 21.12.2017, chiamato a dare riscontro a quanto richiesto dal Presidente pro-tempore con la nota prot n. 12816 del 23.05.2017, ha ribadito le valorizzazioni delle posizioni organizzative, già effettuate nella precedente seduta del 21.04.2017;

RITENUTO necessario quindi attribuire alle posizioni organizzative il valore economico annuo, così come quantificato dall'O.I.V. nella seduta del 21.04.2017, e poi riconfermato da ultimo nella seduta del 21.12.2017;

RITENUTO di dover porre in essere, in fase di prima applicazione dell'istituto dell'alta professionalità previsto dai vigenti CCNL, gli atti necessari all'individuazione di n.1 Alta Professionalità, presso il Settore Ragioneria, come risulta dall'ALL.2 sopra citato, demandando al



# *Provincia dell'Aquila*

Dirigente del Settore competente il provvedimento di conferimento dell'incarico, ed all'O.I.V. gli atti connessi alla valorizzazione dell'incarico de quo;

PRESO ATTO dell'allegato parere del Collegio dei Revisori reso in data 21.12.2017 con cui, all'esito delle verifiche contabili effettuate sulla documentazione inerente alla costituzione del fondo, è stata attestata la compatibilità finanziaria del fondo rispetto agli stanziamenti allocati nei documenti di bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che al presente atto viene acclusa inoltre la proposta di ripartizione del fondo 2017, e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;

VISTI i pareri ex art. 49 del Dlgs. 267/2000 relativi alla detta proposta di cui all'Allegato A;

Visti i pareri – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "A";

## **DECRETA**

Per tutto quanto esposto in premessa;

- sulla scorta degli atti di costituzione del fondo, dei verbali di contrattazione citati in narrativa, di approvare, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 3-ter del Dlgs. 165/2001, il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente 2017, nella misura complessiva di € 1.664.710,00, di cui € 1.174.710,00, per risorse stabili, ed € 490.000,00, quali risorse variabili, ivi comprese quelle non concorrenti al limite fondo anno 2016;
- di prendere atto che il fondo come sopra costituito viene distribuito, in modo analitico, tra le singoli voci contrattualmente previste, come da prospetto allegato;
- di dare atto che parte delle risorse stabili è destinata ai compensi che hanno le caratteristiche della certezza e della stabilità, individuati nelle progressioni economiche orizzontali, nelle posizioni organizzative, nelle alte professionalità e nell'indennità di comparto, sulla base degli importi di cui al suddetto prospetto;





# *Provincia dell'Aquila*

- di dare atto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla compatibilità economico-finanziario degli atti di costituzione del fondo rispetto agli stanziamenti previsti in bilancio;
- di attribuire alle posizioni organizzative il valore economico annuo, così come quantificato dall'O.I.V. nella seduta del 21.12.2017, demandando al Dirigente competente l'adozione degli atti consequenziali;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Ragioneria Generale per l'adozione degli atti relativi al conferimento di n.1 alta professionalità "Programmazione e Gestione Economico-Finanziaria dell'Ente", ed all'O.I.V. gli adempimenti connessi alla valorizzazione economica dell'incarico;
- attesa l'imminente scadenza dell'esercizio finanziario in corso ed in considerazione del fatto che l'iter procedurale per l'approvazione del fondo deve concludersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
AVV. ANGELO CARUSO

L'Aquila, li .....29 DIC. 2017.....



# Provincia dell'Aquila

Allegato "A"  
al Decreto del Presidente Nr. 88  
Proposta di D. P. Nr. 55787

## PARERI

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di decreto del Presidente della Provincia avente per oggetto:  
**APPROVAZIONE FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE  
ANNO 2017.**

Sulla proposta di decreto del Presidente in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COLZACCANI PAOLO

L'Aquila, lì .....

Sulla proposta di decreto del Presidente in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI  
RAGIONERIA  
IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Paola Contestabile)

28 DIC. 2017

L'Aquila, lì .....

## PROVINCIA DELL'AQUILA

### RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL CCDI - ANNO 2017 -

#### PERSONALE NON DIRIGENTE

##### PREMESSA

Per l'anno 2017 si ritiene doveroso premettere che l'attuale contesto in cui l'Ente si trova ad operare non può non tener conto degli esiti della riforma strutturale e funzionale delle province, il cui percorso, che ha preso avvio con la L.56/2014, è stato successivamente modificato da parte del legislatore, con la L.190/2014, in combinato disposto con il D.M. del 14.09.2015.

Ad oggi il personale soprannumerario dell'Ente assegnato alle funzioni non fondamentali e collocato su portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica è stato interamente ricollocato presso la Regione od altri Enti, ad eccezione del personale appartenente alla funzione Mercato del lavoro e della Polizia Provinciale, per il quale si è provveduto, rispettivamente, nelle more del passaggio definitivo della funzione in capo alla Regione Abruzzo, alla stipula di convenzione con la quest'ultima per l'assegnazione temporanea di detto personale in Regione, ed alla stipula di apposito accordo diretto regolamentare il corretto esercizio delle funzioni di vigilanza nel rispetto delle previsioni contenute nella L.R. della Regione Abruzzo n. 32 del 20.10.2015.

Rebus sic stantibus, anche la contrattazione collettiva decentrata inerente all'attribuzione del salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2017 ha dovuto necessariamente scontare le esigenze di contenimento della spesa, in relazione ad un assetto dotazionale fortemente ridimensionato per effetto del processo di ricollocamento del personale.

L'art. 40 del D. Lgs. 165/01, modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede espressamente che ogni contratto decentrato integrativo venga corredato di una relazione illustrativa che analizzi ed esponga, tra l'altro, gli effetti attesi, in seguito alla sottoscrizione del contratto decentrato medesimo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Nonostante i vincoli ed i limiti finanziari sopra evidenziati, si è voluto, al fine di implementare le performance del personale dipendente, seguire un percorso operativo attraverso il quale coniugare le esigenze di rispetto della spesa di personale, imposto dalla normativa vigente, con la valorizzazione delle prestazioni lavorative del personale interessato, in termini di produttività.

Quanto alle modalità di costituzione del fondo è stata data applicazione alle nuove disposizioni contenute nell'articolo 23 del Dlgs.75/2017 che recita testualmente:

*"...omissis. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente*

*importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato...omissis...*

In termini operativi, si è proceduto ad effettuare per l'anno 2017 le decurtazioni per effetto della prima parte dell'art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii., ovvero quelle relative agli anni 2011-2014, 2015 e 2016, unitamente alla riduzione consolidata operata, per effetto delle disposizioni contenute nella L.56/14, nella L.190/2014, nel D.M. del 14.09.2015, nonché della Legge regionale della Regione Abruzzo n. 32 del 20.10.2015, nei confronti del personale soprannumerario transitato alla Regione od altri Enti nell'anno 2016, ed, in quota parte, per quello transitato presso altre amministrazioni, a decorrere dal mese di Febbraio del corrente anno.

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### **ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO**

***Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia dell'Aquila  
Periodo Temporale di vigenza - Annuale***

***Composizione della delegazione trattante***

***Per la parte pubblica:***

- |   |                |
|---|----------------|
| a) Segretario Generale                          | ( Presidente ) |
| b) Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane | ( Componente ) |
| c) Dirigente del Settore Ragioneria Generale    | ( Componente ) |

***Per la parte sindacale:***

- a) R.S.U.:
- ( UGL )
- ( UIL-FPL )
- ( CISL-FP )
- ( CGIL- FP )
- b) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL
- ( CGIL-FP )
- ( CISL -FP )

*Indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica*

Coerentemente con quanto previsto nel precedente decreto n. 4 del 13.01.2017 recante ad oggetto "Riordino delle funzioni della Provincia dell'Aquila. Approvazione nuova macrostruttura, nuova dotazione organica e note organizzative" in cui, in materia di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale per l'anno 2017, si è dato mandato alla delegazione di parte pubblica trattante di procedere all'incremento del fondo stesso per la parte del salario accessorio dei dipendenti, nei limiti dei vincoli fissati dalle norme di finanza pubblica, attraverso la valorizzazione delle risorse variabili, ed alla luce delle nuove disposizioni di cui all'art. 23 comma 3 del Dlgs.75/2017 che stabiliscono che *"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile"*, il Presidente con decreto n. 76 del 05.12.2017, ha impartito alla delegazione di parte pubblica, in un'ottica di implementazione delle risorse da destinare alla produttività, le seguenti direttive;

a) Negoziare, prioritariamente, gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata, nel rispetto delle norme di legge e dei contratti collettivi di comparto vigenti;
b) Procedere alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, sulla base della seguente distinzione: - <u>Risorse stabili</u> , che presentano la caratteristica di <i>"certezza, stabilità e continuità"</i> , e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro, valorizzando, come voce di incremento, il recupero della Ria, prevista dall'art. 4 comma 2 del CCNL del 05.10.2001, e dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004; - <u>Risorse variabili</u> , che presentano la caratteristica della <i>"eventualità e variabilità"</i> e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
c) Non destinare risorse per nuove progressioni orizzontali, in quanto, in relazione alla composizione del fondo, e con particolare riguardo alle risorse a carattere stabile e vincolato nel tempo, non risultano sussistere margini per l'attivazione dello strumento della P.E.O. per l'anno 2017;
d) Garantire lo stanziamento delle risorse per il pagamento di indennità, che, pur non essendo considerate stabili dal CCNL, sono legate direttamente allo svolgimento di attività, che sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, hanno assunto i caratteri della ripetitività e della continuità;
e) Provvedere, attraverso un'oculata analisi delle condizioni e dei fattori organizzativi e produttivi presenti in seno a ciascun Ente, ad una ricognizione ad un monitoraggio delle singole indennità previste contrattualmente, per valutarne la

congruenza e la rispondenza alle esigenze organizzative ed agli obiettivi strategici dell'Ente;
f) Sostegno a sistemi di valutazione che premino il merito e si ricolleghino ai processi di determinazione degli obiettivi e dei risultati, in ossequio ai sistemi di misurazione della performance organizzativa ed individuale applicati nell'Ente;
g) In considerazione della progressiva riduzione negli anni delle risorse in parte stabile presenti sul fondo del salario accessorio del personale dipendente, incremento delle risorse variabili, segnatamente quelle di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999, nella misura non superiore allo 0,30% del monte salari del personale dipendente anno 1997, al fine di implementare le somme destinate al pagamento della produttività;
h) Prevedere, per quanto concerne il pagamento degli incentivi per le funzioni tecniche ex art.113 del Dlgs. 50/2016, lo stanziamento di risorse, che, unitamente a quelle specificate nel punto precedente, non determinino il superamento del tetto massimo del fondo dell'anno 2016;
i) Implementare lo strumento della "Formazione" a supporto del cambiamento e dell'innovazione della gestione e dello sviluppo professionale.

*Data di chiusura delle trattative; la proposta di ripartizione del fondo, formulata dalla delegazione di parte pubblica, non è stata sottoscritta dalle OO.SS. territoriali e dalla RSU, e quindi si farà ricorso allo strumento unilaterale di cui all'art.40 comma 3-ter del Dlgs.165/2001.*

*Estremi della determinazione di costituzione del Fondo: Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 224 del 20/11/2017;*

*Data di sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo: in applicazione dell'art.40 comma 3-ter del Dlgs. 165/2001, si procede alla sottoscrizione, in via unilaterale, dell'accordo integrativo per l'anno 2017.*

*Parere Organo di revisione contabile*

## ***Rilievi***

### ***Illustrazione dell'articolato del contratto***

Per quanto attiene alla disciplina giuridica che governa il corretto funzionamento e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie che confluiscono nel fondo, nelle more dell'adozione del nuovo CCDI triennale, si rimanda al vigente contratto integrativo decentrato, per quanto applicabile in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal Dlgs.150/2009, nonché al regolamento della performance del personale dipendente, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 37 del 05.04.2012, per quanto concerne le materie, non più oggetto di competenza esclusiva della contrattazione decentrata.

All'art.1 del contratto decentrato integrativo viene delimitato l'ambito di applicazione e la durata

<b>Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>E' stato adottato il piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del Dlgs.150/2009, con decreto del Presidente della Provincia n. 74 del 23/11/2017.</b>
		<b>E' stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, previsto dall'art.11 comma 12 del Dlgs.150/2009, con Decreto Presidenziale n. 10 del 30.01.2017.</b>
		<b>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dall'art.10 del Dlgs.33/2013.</b>

del contratto collettivo, sulla base della normativa previgente al Dlgs.150/2009, unitamente all'individuazione degli obiettivi prioritari e strategici che si intendono perseguire, nel rispetto dei principi indicati nell'art.2 del CCNL del 31.03.1999.

All'art.2 vengono le modalità di costituzione ed i criteri di quantificazione delle risorse di salario accessorio, sulla base della ripartizione tra risorse stabili, che presentano la caratteristica di

“certezza, stabilità e continuità”, anche per il futuro, e risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo, e che quindi restano acquisite al Fondo.

Agli articoli 3-4-5-6-7-8 successivi vengono disciplinati i criteri, le fattispecie, i valori, le modalità e le procedure per l’attribuzione delle singole indennità, così come puntualmente determinate dai CCNL, ed inserite nel fondo.

Nei restanti articoli vengono disciplinate le altre materie oggetto di contrattazione decentrata ( linee di indirizzo per il miglioramento nell’ambiente di lavoro, interventi per la prevenzione e sicurezza, pari opportunità, mobbing, criteri generali per le politiche dell’orario di lavoro, modalità di gestione delle eccedenze di personale ed individuazione del contingente di personale sottratto al limite massimo individuale annuo per lavoro straordinario ).

Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.150/2009, nelle more della stipula del nuovo contratto integrativo triennale, si prende atto che il fondo per le politiche di incentivazione anno 2017, così come costituito con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 224 del 20.11.2017, risulta conforme alle disposizioni normative e contrattuali vigenti, ed in linea con gli stanziamenti previsti nei documenti di programmazione economico-finanziaria.

### **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

#### **LA COSTITUZIONE DEL FONDO**

Il Fondo per la contrattazione integrativa (Fondo risorse decentrate), in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall’Amministrazione con determinazione n. 224 del 20.11.2017.

Al fondo, come sopra costituito, sono state aggiunte, ad integrazione delle risorse in parte variabile ed a valere sulla produttività del fondo anno 2017, le somme previste dall’art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999, nella misura di € 30.000.00 le economie di gestione del fondo anno precedente pari ad € 100.000.00, così come accertate con determinazione dirigenziale n. 215 del 14.11.2017, nonché gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del Dlgs.50/2016, per un importo pari ad € 50.000.00.

Pertanto il fondo risulta costituito nel modo che segue:

a) Parte stabile:  
€ 1.925.099.00

b) Riduzione fondo anni 2011-2014 e 2015 in parte stabile € 750.389.00;

Totale risorse stabili soggette al limite fondo 2016: € 1.174.710.00;

c) Parte Variabile ( comp. per avvocatura, fondo per progettazione ed incentivi per funzioni tecniche);



Risorse variabili non concorrenti al limite fondo anno 2016 ;



- a) Fondo progettazione: € 240.000,00;
- b) Compensi legali per sentenze favorevoli con vittoria di spese: € 25.000,00;

Risorse variabili concorrenti al limite fondo anno 2016:



- a) Incentivi per funzioni tecniche: € 50.000,00;
  - b) Compensi legali per sentenze favorevoli con spese legali compensate: € 45.000,00;
  - c) Integrazione risorse ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999: € 30.000,00
- e) Decurtazione parte variabile ex art.9 comma 2-bis del D.L.78/2010  
////////////////////

**Totale fondo 2017, comprensivo delle risorse non concorrenti al limite del fondo anno 2016;**

**€ 1.564.710,00.**

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

A detto fondo si aggiungono le economie di spesa inerenti al fondo dell'anno precedente di € 100.000,00, giusta determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 215 del 14.11.2017.

#### **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Quanto alla misura ed alle modalità di utilizzo delle risorse presenti sul fondo, in assenza di un accordo esplicito tra le delegazioni di parte trattante, si procede, in applicazione di quanto previsto dall'art.40 comma ter del Dlgs.165/2001, alla sottoscrizione unilaterale dell'accordo integrativo, con relativa ripartizione delle voci di salario accessorio destinate al fondo.

Non vengono regolate dal presente accordo somme per totali € 810.000,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	160.000,00

Progressioni orizzontali	350.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa + alte professionalità	300.000,00

Le somme suddette sono già regolate dal vigente CCDI, e sono l'effetto di destinazioni, avente natura fissa, certa ed obbligatoria, come previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti.

#### **Destinazioni specificamente regolate specificamente dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal presente accordo somme per complessivi € 854.710,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	45.000,00
Indennità di rischio	40.000,00
Indennità di disagio	14.000,00
Indennità di maneggio valori	1.000,00
Art 17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	60.000,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità Direzione e staff ex. 8 q.f.	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	38.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	360.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	296.710,00
Altro : <i>////////</i>	

#### **Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente.

*Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	810.000,00
Somme regolate dal contratto	854.710,00
Destinazioni ancora da regolare	//////////
<b>Totale</b>	<b>1.664.710,00</b>

**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente.

**Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Le risorse stabili ammontano a € 1.174.710,00, e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 810.000,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

**Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali);**

Per l'anno in corso 2017 non è stata prevista l'attribuzione di progressioni orizzontali.

**- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli obblighi del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

**Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa, e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

La suddetta verifica, oltre a tener conto del rispetto della spesa di personale così come prevista dall'art.1 comma 557 e sgg. della L.296/2006, pone quale suo fondamento giuridico il controllo della conformità del fondo, così come costituito nel corrente anno, alla

disposizioni di cui all'articolo 23 del Dlgs.75/2017, che fissa nell'importo del fondo decentrato dell'anno 2016 il limite massimo per la costituzione del fondo del corrente anno.

**Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

Il totale del fondo, come costituito dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n. 224 del 20/11/2017, ha regolare copertura finanziaria, secondo le voci di destinazione del fondo, nei capitoli del bilancio di previsione c.a., così come approvato con la deliberazione di C.P. n. 53 del 27/10/2017, e successivo Decreto Presidenziale n. 74 del 23/11/2017 recante ad oggetto di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017 e del Piano delle Performance 2017, nonché da ultimo del Decreto Presidenziale n.78 del 05/12/2017 di variazione al Piano Esecutivo di Gestione anno 2017.

In particolare, per quanto attiene alle risorse stabili, la relativa spesa, al lordo degli oneri e dell'Irap, grava sui capitoli 375-015-376-016-359, e sui cap. 373-374-373.077-375-016-359, con riguardo alle risorse variabili.

L'AQUILA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE RISORSE UMANE  
DOTT. PAOLO COLLACCIANI

Costituzione Fondo risorse contrattazione Integrativa anno 2017			
DESCRIZIONE	2016	2017	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	1.290.001,00	1.290.001,00	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC 1.2.7)	121.467,00	121.467,00	
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC 1.4.5 PARTE FISSA)	59.205,00	59.205,00	
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC 2.5.6.7 PARTE FISSA)			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS. 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2004-05)	46.684,00	46.684,00	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15 C.1, lett. L1, CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2006-09) - DAL 2011	403.416,55	407.742,00	
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA ANNI 2011-2014	147.528,00	147.528,00	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE RIA DEGLI ANNI 2011-2014 E 2015 AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 20/2015 DELLA RGS	157.994,00	157.994,00	
CONSOLIDAMENTO RIDUZIONE FONDO 2016 AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 216 DELLA L.30/8/2015	152.782,00	152.782,00	
RIDUZIONI E CONSOLIDATA PER TRASFERIMENTO PERSONALE SOPRANNUMERARIO EX L.190/2014 E SS.MM.II. NELL'ANNO 2016	156.454,00	275.073,00	
RIDUZIONE, PRO QUOTA, FONDO PER TRASFERIMENTO DI PERSONALE SOPRANNUMERARIO PER MOBILITA' EX L.190/2014 E D.M. DI N.7 UNITA' DAL 01.02.2017		17.012,00	
<b>TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE FONDO 2016</b>	<b>1.306.016</b>	<b>1.174.710,00</b>	
<b>Risorse variabili soggette al limite fondo 2016</b>			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 42, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001, ART. 3, C.37, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS. 448/1997)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15, C.1, lett. M), CCNL 1998-2001)			
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. M), CCNL 1998-2001)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		30.000,00	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14/9/2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		45.000,00	
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 15, C.1, lett. K), CCNL 1998-2001, ART. 113, D.LGS. 50/2016)		50.000,00	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	

Totale Risorse variabili soggette al limite fondo 2016		0,00	125.000,00
<b>Risorse variabili NON soggette al limite fondo 2016</b>			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART 17 C.5. CCNL 1998-2001)			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART 14, E.4 CCNL 1998-2001)			
FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE - (ART 15. C.1 MIL K). CCNL 1998-2001; ART. 93, C.7 E SS., D.LGS. 163/2008)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART 27, CCNL 149/2000)			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT. ECC. - (ART 43 L. 449/1997 ART 15, C.1. M8 D1, CCNL 1998-2001)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART 15 COMMA 1 MIL K). ART 16 COMMA 4 E 5 DL 99/2011)			
ALTRE RISORSE VARIABILI			
Totale Risorse variabili NON soggette al limite fondo 2016		388.700,00	365.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		388.700,00	490.000,00
TOTALE RISORSE		1.694.716	1.664.710,00

# Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2017

DESCRIZIONE	ANNO 2017
<b>UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI</b>	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	350.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO	160.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (NEGLI ENTI CON LA DIRIGENZA)	300.000,00
<b>TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO</b>	<b>810.000,00</b>

INDENNITA' DI TURNO	45.000,00
INDENNITA' DI RISCHIO	40.000,00
INDENNITA' DI DISAGIO	14.000,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	1.000,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	38.000,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	60.000,00
PROGETTI SPECIFICI	////
<b>TOTALE RISORSE CONTRATTATE</b>	<b>1.008.000,00</b>
<b>RISORSE STABILI FONDO 2017</b>	<b>1.174.710,00</b>
<b>RISORSE FONDO ANNO CORRENTE DISPONIBILI PER PRODUTTIVITA'</b>	<b>166.710,00</b>

ECONOMIE FONDO ANNI PRECEDENTI	100.000,00
INTEGRAZIONE RISORSE EX ART.15 COMMA 2 CCNL DEL 31.03.1999	30.000,00

<b>TOTALE RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA'</b>	<b>296.710,00</b>
--	-------------------

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
PROGETTAZIONI INTERNE NON CONCORRENTI AL LIMITE	240.000,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE CONCORRENTI AL LIMITE	50.000,00
INTEGRAZIONE RISORSE EX ART.15 COMMA 2 CCNL DEL 31.03.1999 CONCORRENTI AL LIMITE	30.000,00
COMPENSI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI CON VITTORIA DI SPESE NON CONCORRENTI AL LIMITE 2016	25.000,00
COMPENSI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI CON SPESE COMPENSATE CONCORRENTI AL LIMITE 2016	45.000,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE NON CONCORRENTE AL LIMITE	100.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	125.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	365.000,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>490.000,00</b>







# Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto

F.to IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE  
COLLACCIANI PAOLO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. Il presente decreto è composto di complessivi 21 fogli di cui nr. 11 fogli riguardanti nr. 2 allegati.

F.to L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
DELLA COMPILAZIONE  
D'ERAMO VILMA

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico del presente decreto vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico del presente decreto sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi fino al giorno \_\_\_\_\_ compreso;

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
CARACCILO PAOLO

Il suesteso decreto è divenuto esecutivo per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data della sua pubblicazione in data \_\_\_\_\_;

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
CARACCILO PAOLO

Il suesteso decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile per espressa dichiarazione posta nel decretato.

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
COLLACCIANI PAOLO